

# COMUNE DI SEMINARA

( Città Metropolitana di Reggio Calabria )

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N. 13 DEL 17/04/2021

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023**

**(ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**

L'anno duemilaventuno, il giorno diciassette, del mese di Aprile, alle ore 15,44, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

CONSIGLIERE	PRESENZE	NOTE
DOMENICO ANTONIO SAVO	SI	
CARMELO AFUSO	SI	
ROCCO CANNIZZARO	SI	
VERONICA PASQUA	SI	
ROBERTO GAUDIOSO	SI	
SIMONA LETO	SI	
DOMENICO OLIVERI	SI	
ENZO VERSACE	SI	COLLEGATO DA REMOTO IN VIDEOCONFERENZA
SANTO GIOFFRE'	SI	
ANTONIO BONAMICO	SI	
GIOVANNI PICCOLO	SI	COLLEGATO DA REMOTO IN VIDEOCONFERENZA

**PRESENTI: 11 ASSENTI: 0**

Partecipa il Segretario **Dr. Carmelo IMPUSINO**

Il Presidente constatato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di **11** su numero **11** Consiglieri assegnati e **n. 11** in carica, l'adunanza è legale ai termini dell'art. 37 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267:

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in allegato al presente atto.

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;

Il Responsabile del Servizio Contabile, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole.

Introduce il Segretario comunale, che fornisce lettura dei dati di bilancio salienti, tratti dal parere espresso dall'Organo di Revisione dei Conti.

Chiede ed ottiene la parola per relazionare il Sindaco **Carmelo Arfuso**, specificando che si era partiti da una situazione in cui veniva paventata la dichiarazione del dissesto, ma che, nonostante l'obbligo di fornire copertura finanziaria al disavanzo pregresso, ereditato dalle precedenti amministrazioni, è stato possibile affrontare con le risorse disponibili le principali necessità della popolazione.

Il Consigliere **Giovanni Piccolo** chiede informazioni in merito alla quantificazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Il Sindaco **Carmelo Arfuso** ed il Consigliere **Veronica Pasqua** forniscono chiarimenti sul Fondo, affermando che è stata accantonata la quota prevista dalla legislazione vigente in proporzione alla percentuale di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie di dubbia esigibilità.

Il Sindaco Carmelo Arfuso rimarca, tra l'altro, l'importanza di alcune scelte che hanno trovato copertura nel bilancio di previsione 2021/2023, tra cui la previsione di seimila euro per sostenere la tradizione bandistica comunale, nonché due finanziamenti (rispettivamente da centomila euro e quarantamila euro per la messa in sicurezza del patrimonio comunale).

Il Consigliere **Domenico Oliveri**, in vista dell'approvazione del bilancio comunale, invita il Segretario comunale a verbalizzare la propria dichiarazione di voto: "Sarei portato, per motivazioni di natura politica, ad astenermi, ma senso di responsabilità verso la comunità mi induce ad esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio". dichiara che il Comune si sta accingendo a votare il bilancio comunale. Prega il Segretario di mettere a verbale. Chiede ed ottiene la parola il consigliere **Roberto Gaudioso**, chiedendo di mettere a verbale che, per disappunto nei confronti della linea che da diverso tempo viene portata avanti dal Sindaco, voterà contro l'approvazione del Bilancio di Previsione. Continua dichiarando che certamente il Sindaco otterrà comunque la maggioranza dei voti sulla proposta di deliberazione, ma che altrettanto certamente ciò non avverrà grazie al suo voto. Afferma che, alla luce della risposta del Sindaco al Consigliere Bonamico sulle deleghe degli assessori, se la linea continuerà ad essere quella che è stata perseguita negli ultimi due mesi, alla prima occasione in cui ve ne fosse la possibilità esprimerà il proprio voto per mandare a casa l'Amministrazione comunale.

Il Consigliere **Santo Giofrè**, autorizzato ad intervenire, afferma che, alla luce delle predette dichiarazioni di voto, rimane poco da discutere. Si tratta, a parere dello stesso, di un bilancio che sostanzialmente non esiste, che si basa su voci di entrata che si presume di realizzare, come già messo nero su bianco dalla Corte dei Conti in merito alla scarsa capacità di riscossione dell'Ente.

Ribadisce che nel mese di agosto il Responsabile del Settore n°3 ha comunicato la presenza di debiti fuori bilancio, così come il Responsabile dell'Area Tecnica, ma in occasioni di due successive Deliberazioni consiliari del mese di ottobre 2020 è emerso che non sussistono Debiti fuori di bilancio. Ripropone al Sindaco la domanda già proposta in apertura del Consiglio comunale, ossia se i dirigenti in questione hanno detto il falso o se i debiti fuori bilancio erano esistenti.

Considerato che uno dei debiti segnalati è stato pagato dopo la comunicazione del dirigente competente, chiede al Sindaco di chiarire in merito alla vicenda punto.

Il Sindaco **Carmelo Arfuso** dichiara che, se sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, nonché il parere favorevole del Revisore dei Conti, evidentemente quelli segnalati non erano da considerarsi debiti fuori bilancio.

Il Consigliere **Simona Leto** evidenzia che c'è una maggioranza estremamente sofferente, ragione per la quale esprime il proprio voto contrario al Bilancio di previsione, essendo sempre stata emarginata ed estraniata dall'Amministrazione comunale ed in particolare dal Sindaco. Contesta di avere, in molteplici occasioni, inoltrato pec al Sindaco per segnalare situazioni che necessitano di un intervento, ma di non aver mai avuto risposta dal Sindaco. Riferisce di essere a conoscenza che il Sindaco ha inviato ai Consiglieri comunali in data 8 febbraio 2021 una "pseudo-lettera" di dimissioni, e di successive comunicazioni tramite messaggistica privata. Di tali fatti è stata messa a conoscenza da altri consiglieri, dato che non è stata informata dal Sindaco.

Aggiunge che se il Sindaco oggi riveste tale ruolo è anche grazie al contributo dei Consiglieri eletti, ciascuno dei quali esprime il consenso di decine di elettori, concludendo con la precisazione che si intende sollevata da qualsiasi responsabilità per tutto quello che il Sindaco ha fatto fino ad oggi, ed in particolare laddove emergessero atti falsi.

In risposta a tali dichiarazioni il Sindaco **Carmelo Arfuso** con toni accesi replica al Consigliere Leto che non fa più parte della maggioranza, diffidandola dal fare allusioni sulla presenza di atti falsi.

Il Consigliere **Simona Leto** apostrofa il Sindaco "scostumato" per aver alzato la voce nei confronti di un Consigliere di genere femminile, chiedendo al Segretario di verbalizzare che il Sindaco deve mettere per iscritto che la stessa non fa più parte della maggioranza.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Antonio Bonamico**, premettendo che il suo sarà un intervento prettamente politico. Afferma che quello che si è sentito nei minuti precedenti raramente si è verificato in seno al Consiglio comunale di Seminara, i cui scranni sono stati occupati nella storia da personaggi di elevata caratura.

Fa notare che la maggioranza che sosteneva il Sindaco non c'è più, evidenziando che non comprende le ragioni di questo sfaldamento, disonorevole per certi aspetti, che non pare basato su ragionamenti politici o amministrativi. Definisce la situazione che si è verificata "una lite di galli in un pollaio". Pur non volendo entrare nel merito di tali liti, che non devono verificarsi in Consiglio comunali, dichiara di non potersi esimere dal riscontrare che la maggioranza non c'è più.

Sottolinea che, nel momento in cui il Consigliere Oliveri dice che per senso di responsabilità vota a favore del Bilancio, o nel momento in cui il Consigliere Gaudioso preannuncia voto contrario, o il Consigliere Leto prende le distanze dalla maggioranza, il Sindaco deve trarre la conclusione che ben tre consiglieri comunali su sette si

sono, in sostanza, messi da parte.

Riscontra che il voto del Consigliere Oliveri è un gesto di responsabilità verso la Comunità, non verso il Sindaco o verso l'Amministrazione comunale, aggiungendo che fare "imboscate" non è il suo mestiere, ma che il Sindaco deve prendere atto della situazione, in quanto è stato sfiduciato da due ex vicesindaci e parzialmente da un ex assessore. Invita, pertanto, il Sindaco a valutare attentamente quanto avvenuto e di prendere le opportune decisioni con serenità.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere **Roberto Gaudioso**, dichiarando di essere a conoscenza che una parte della minoranza è stata contattata per votare favorevolmente in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione. Domanda se la minoranza è stata contattata per renderla partecipe delle scelte di bilancio o perché in effetti ad un certo punto mancavano i numeri.

Il Consigliere **Giovanni Piccolo** dichiara che il bilancio è un atto programmatico e anche un atto politico, l'unico dell'anno. Afferma che è uno scempio quello che è successo. Chiede al Sindaco quanto è stato messo in bilancio per la scuola e se è previsto uno stanziamento per la Biblioteca comunale.

Il Sindaco **Carmelo Arfuso** risponde che è stato previsto uno stanziamento di 7.000,00 euro per la scuola, mentre non sono previste somme per la Biblioteca.

Chiede di intervenire il Consigliere Giovanni Piccolo.

Il Presidente del Consiglio **Domenico Antonio Savo** invita a passare alla votazione della proposta ed alle relative dichiarazioni di voto.

Il Consigliere **Santo Giofrè** dichiara che si rivolgerà alla Prefettura di Reggio Calabria, perché l'azione del Presidente del Consiglio costituisce una forma di censura.

Anche il Consigliere **Giovanni Piccolo** contesta la decisione del Presidente del Consiglio e chiede di poter formulare un proprio intervento.

Il Presidente del Consiglio **Domenico Antonio Savo** replica che si sta limitando a far rispettare il regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Consigliere **Giovanni Piccolo** esprime la propria preoccupazione in relazione all'approvazione di un bilancio di previsione in relazione al quale sono state evidenziate molteplici problematiche negli interventi precedenti e chiede di verbalizzare il proprio voto contrario, in quanto è stato censurato e non gli è stato consentito di intervenire durante la discussione del bilancio.

Precisa che era sua intenzione unicamente far emergere la propria preoccupazione per gli interventi ascoltati durante l'adunanza, rimarcando la paura di votare un bilancio di previsione in cui non si ha chiarezza dei contratti di lavoro posti in essere e sull'impiego delle suddette unità.

Afferma che sul voto contrario incidono anche le mancate risposte del Sindaco alle interrogazioni proposte dalla minoranza ed alle domande sui debiti fuori bilancio nel rendiconto 2020.

Conclude definendo indecoroso il comportamento del Sindaco, del Presidente del Consiglio e di tutta la maggioranza, in quanto ancora una volta è stata offeso il Consigliere comunale Simona Leto, cui esprime la propria totale solidarietà.

Il Consigliere **Simona Leto** effettua dichiarazione di voto contrario, chiedendo di verbalizzare che è stata aggredita verbalmente ed intimidita dal Sindaco e che si riserverà di agire nelle sedi opportune.

Terminata la discussione il Presidente del C.C. invita il civico consesso a determinarsi in merito.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*;

Visto l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, che dispone:

*"1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2021.*

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

PREMESSO che la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 12 del 12/02/2021 ha approvato lo schema del Bilancio di previsione per il triennio 2021/2023 di questo Comune, predisposto osservando i principi dell'universalità, dell'integrità, del pareggio economico finanziario e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Dato atto che con deliberazione di G.C. n. 10 in data 12/02/2021, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2021-2023 al Consiglio Comunale;

Richiamata la propria deliberazione in data odierna con la quale è stato approvato il (DUP) Documento unico di programmazione 2021/2023;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2019);
- la deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione in data odierna, relativa all'approvazione del regolamento e delle tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019);
- Deliberazione G.C. n. 6 del 28/01/2021: "Proventi sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada (art. 208 C.D.S. e art. 393 del Regolamento di esecuzione del C.D.S. – Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285) ;
- Deliberazione G.C. n. 5 del 28/01/2021: "servizi pubblici a domanda individuale, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione

- Deliberazione di G.C. n. 4 del 28/01/2021 approvazione piano alienazioni e valorizzazione immobiliari ( inserita anche nel DUP)
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;
- Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente ha approvato con deliberazione in data odierna per l'anno 2021, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)", validando contestualmente, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 443/2019 di ARERA, il Piano Economico Finanziario e i documenti ad esso allegati;

Preso atto che, come confermato dal MEF con circ. n. 1/DF/2020, la deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'articolo 1, cc. 738-783 L. n. 160/2019, per il 2020 è sospesa e sarà approvata comunque entro il 30 giugno 2020, con decorrenza 1° gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1, c. 779, L. n. 160/2019 che recita: *"779. Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020"*;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123"*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano"*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DL 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DL 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DL 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DL 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, co. 13 del dl. n. 78/2010).

#### Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:

- non sono/sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Udita la discussione sopra riportata, si passa alla votazione con il seguente risultato:

Favorevoli: 6 ( Oliveri, Pasqua, Versace, Cannizzaro, Sindaco, Presidente Consiglio). Contrari: 5 ( Gioffrè, Bonamico, Leto, Gaudio).

# DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		267.389,87	267.389,87	267.389,87
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.643.622,67 0,00	2.523.356,00 0,00	2.523.356,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.223.024,00 0,00 261.160,74	2.095.473,00 0,00 291.160,50	2.087.949,00 0,00 291.160,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		153.208,22 0,00 0,00	160.493,13 0,00 0,00	168.016,64 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso di prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		805.000,00	125.000,00	125.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di	(-)		0,00	0,00	0,00

medio-lungo termine					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		805.000,00 0,00	125.000,00 0,00	125.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
7. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere,

Con votazione:

Favorevoli: **6** ( Oliveri, Pasqua, Versace, Cannizzaro, Sindaco, Presidente Consiglio). Contrari: **3** ( Giofrè, Bonamico e Piccolo)

Astenuti: **2** (Leto, Gaudio).

#### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000

Approvato e sottoscritto

► **Il Presidente**

f.to Domenico Antonio Savo

► **Il Segretario Comunale**

f.to Avv. Carmelo Impusino

---

#### PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data .....

**Il Responsabile**

---

#### ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione  
(art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data .....

► **Il Responsabile**

f.to .....

---

È copia conforme all'originale.

Data .....

► **Il Responsabile**

